

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004

ATTIVO	31/12/04	31/12/03
dati in unità di euro		
10 CASSA e DISPONIBILITA'	1.386.493	985.597
20 CREDITI verso ENTI CREDITIZI	275.973	14.580.444
(a) a vista	275.973	14.580.444
30 CREDITI verso ENTI FINANZIARI	-	3.242.818
(a) a vista	-	3.242.818
40 CREDITI verso CLIENTELA	364.749.507	367.380.764
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.332.194	18.419.948
di cui:		
- avviamento	12.394.966	15.493.707
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	840.974.920	807.973.725
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	835.043.183	803.591.561
- beni in attesa di locazione finanziaria	2.145.421	3.027.846
130 ALTRE ATTIVITA'	87.522.727	87.803.659
140 RATEI e RISCOINTI ATTIVI	58.410.606	57.159.725
(a) ratei attivi	25.901.062	26.337.198
(b) risonanti attivi	32.509.544	30.822.527
TOTALE ATTIVO	1.367.652.420	1.357.546.680

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004

PASSIVO	31/12/04	31/12/03
dati in unità di euro		
10 DEBITI verso ENTI CREDITIZI	1.188.592	4.420.845
(a) a vista	1.188.592	4.420.845
20 DEBITI verso ENTI FINANZIARI	1.199.412.460	1.204.906.606
(a) a vista	1.199.412.460	1.204.906.606
30 DEBITI verso CLIENTI	7.674.821	4.826.771
(b) a termine con preavviso	7.674.821	4.826.771
50 ALTRE PASSIVITA'	42.237.065	40.789.833
60 RATEI e RISCONTI PASSIVI	5.487.227	5.442.012
(b) risconti passivi	5.487.227	5.442.012
70 FONDO TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO	3.836.144	3.512.905
80 FONDI per RISCHI e ONERI	10.006.329	8.026.387
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	2.514.569	2.074.829
(b) imposte e tasse	7.311.000	5.716.000
(c) altri	180.760	
120 CAPITALE	26.000.000	26.000.000
140 RISERVE	59.104.069	44.424.465
(a) legale	2.804.068	2.070.088
(d) altre riserve	56.300.001	42.354.377
150 RISERVE di RIVALUTAZIONE	149.672	149.672
160 UTILI (PERDITE) PORTATI a NUOVO	367.583	367.583
170 UTILE d'ESERCIZIO	12.188.459	14.679.605
TOTALE PASSIVO	1.367.652.421	1.357.546.683
	-	-
GARANZIE		
10 GARANZIE RILASCIATE		
20 IMPEGNI		
a fronte di contratti in locazione finanziaria	2.145.421	1.313.003
a fronte di fidejussioni bancarie	59.746.073	93.201.821

CONTO ECONOMICO 2004

COSTI	2004	2003
dati in unità di euro		
10 INTERESSI PASSIVI e ONERI ASSIMILATI	31.238.835	34.615.371
20 COMMISSIONI PASSIVE	26.800.834	25.171.202
30 PERDITE da OPERAZIONI FINANZIARIE	34.411	6.497
40 SPESE AMMINISTRATIVE	25.122.813	24.280.292
(a) spese per il personale di cui:		
- salari e stipendi	8.328.706	7.319.936
- oneri sociali	3.887.984	3.856.352
- trattamento di fine rapporto	737.780	629.251
(b) altre spese amministrative	12.168.343	12.474.752
50 RETTIFICHE di VALORE su IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI e MATERIALI	447.670.464	433.850.224
di cui:		
- su beni in locazione finanziaria	441.952.647	426.537.957
60 ALTRI ONERI di GESTIONE	23.376.429	21.291.733
di cui:		
- oneri per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria	9.105.521	7.095.162
70 ACCANTONAMENTI per RISCHI e ONERI	578.774	1.144.606
90 RETTIFICHE di VALORE su CREDITI	19.850.685	21.428.017
110 ONERI STRAORDINARI	3.004.340	1.936.610
130 IMPOSTE sul REDDITO d'ESERCIZIO	9.595.259	(578.776)
di cui accantonamento per:		
-IRES	5.880.000	4.348.000
-IRAP	1.431.000	1.368.000
-imposte anticipate	2.284.259	(6.294.776)
140 UTILE d'ESERCIZIO	12.188.459	14.679.605
TOTALE COSTI	599.461.302	577.825.380

CONTO ECONOMICO 2004

RICAVI	2004	2003
dati in unità di euro		
10 INTERESSI ATTIVI e PROVENTI ASSIMILATI	34.951.720	36.939.542
30 COMMISSIONI ATTIVE	4.626.814	4.768.571
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI	6.305.946	2.969.834
70 ALTRI PROVENTI di GESTIONE	549.393.572	529.639.394
di cui:		
- canoni di locazione finanziaria	509.528.229	493.967.236
- proventi per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria	6.440.512	6.734.998
80 PROVENTI STRAORDINARI	4.183.250	3.508.039
TOTALE RICAVI	599.461.302	577.825.380

(0)

GE CAPITAL SERVIZI FINANZIARI S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2004

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31 dicembre 2004 è stato predisposto per l'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 87/1992, integrato dalle istruzioni del provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992.

Il bilancio al 31 dicembre 2004 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla presente nota integrativa e dai relativi allegati ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale della Società.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.); si è altresì tenuto conto delle interpretazioni fornite dall'Organo Italiano di Contabilità (OIC), le quali hanno integrato, ove applicabili i principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Tali principi, ove previsto dalla normativa, sono stati concordati con il

Collegio Sindacale.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, ed in particolare viene allegato il rendiconto finanziario.

Il bilancio è redatto in unità di euro, ai sensi dell'articolo 16 comma 7 e 8 del D.Lgs 213/1998 e dell'art. 2423 del codice civile.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Al fine di favorire la chiarezza espositiva sono state omesse le voci che nel presente e nel precedente esercizio presentavano valore zero.

Al fine di ottenere la comparabilità dello stato patrimoniale e del conto economico, sono stati adattati i relativi dati dell'esercizio precedente.

Si dichiara che, sulla base delle attuali conoscenze il bilancio di esercizio fornisce una corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Per ciò che riguarda la natura dell'attività di GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. (nel seguito la Società), i rapporti con società controllate e le altre parti correlate, nonché i fatti di rilievo che sono avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio, si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione più significativi sono di seguito riportati.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e vengono rettificati in base al presumibile valore di realizzo.

Il presumibile valore di realizzo dei crediti è ottenuto deducendo dal valore nominale del credito le stime di perdita definite sulla base di analisi dei crediti in sofferenza. Inoltre i crediti espliciti ed impliciti vengono rettificati per tenere conto del rischio fisiologico di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro sui contratti in essere a fine esercizio.

I contratti di locazione, che prevedono la clausola di indicizzazione dei canoni a tassi correnti, sono stati adeguati in funzione delle variazioni avvenute nel costo del denaro in base ai parametri di riferimento previsti contrattualmente.

I crediti per interessi per ritardato pagamento maturati nel corso dell'esercizio secondo le condizioni contrattuali e non ancora incassati sono iscritti nell'attivo e rettificati da una corrispondente svalutazione nei casi di prevista inesigibilità.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originariamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti stanziati direttamente in conto e conteggiati sistematicamente in base alla prevista utilità futura; qualora la medesima venga meno, il valore residuo viene totalmente svalutato nell'esercizio in cui si verifica tale evento.

L'aliquota di ammortamento applicata è pari al 20% per tutte le categorie di immobilizzazioni immateriali ad eccezione fatta dell'avviamento. Con riferimento all'avviamento iscritto in seguito all'operazione di conferimento aziendale perfezionata con effetto a far data dal 31 dicembre 1998, l'aliquota d'ammortamento applicata è pari al 10%.

Relativamente alla durata dell'ammortamento, e alla possibilità di legarsi al Principio contabile n.24, il Collegio Sindacale ha approvato una ripartizione dei costi su dieci anni, in quanto è ragionevole supporre che la vita utile di questa posta sia di lungo termine, e quindi superiore ai cinque anni. Tale deduzione è giustificata dal fatto che, l'attività acquisita del credito al consumo che ha generato l'avviamento, è per la nostra società un'attività nuova che non abbiamo mai svolto, e alla quale dobbiamo adeguare ed abituare alla vendita, tutta la nostra struttura commerciale. Tale riorganizzazione, anche e soprattutto laddove non eravamo presenti con il prodotto leasing, comporta tempi e cicli di produzione con risultati positivi di lungo periodo. Bisogna inoltre anche prendere in considerazione che la "concorrenza" nel credito al consumo, è ben organizzata e specializzata in quanto è la loro attività principale e quindi per noi i risultati economici non potranno che arrivare con il tempo.

I costi di impianto e di ampliamento, l'avviamento, gli altri costi pluriennali ed i relativi ammortamenti sono iscritti in bilancio previo consenso del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art.10 Legge 72/83 si precisa che non risultano effettuate rivalutazioni sui beni immateriali iscritti in bilancio al 31 dicembre 2004.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione finanziaria

I beni in locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato, per gli immobili, ai sensi della Legge 413/91, ed esposti al netto dei relativi fondi ammortamento.

I beni in locazione finanziaria (entrati in funzione dal 1 gennaio 1995) sono

ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, determinata secondo la così detta “metodologia finanziaria”, come da istruzioni contenute nel provvedimento della Banca d’Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e nel rispetto di quanto definito dalle disposizioni contenute nell’articolo 3 comma 103 lettera C della Legge 549/95. Tale metodologia, considera l’eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo del relativo cespite come un interesse attivo da riflettersi nel conto economico, in funzione del capitale residuo e del tasso di rendimento prefissato, rilevando, in tal modo, la reale natura del contratto di locazione finanziaria, rispetto alla mera forma giuridica mediante il quale questo viene realizzato. Inoltre, sulla base del medesimo presupposto, è stata valutata l’esigibilità dei così detti crediti impliciti ovvero del valore residuo dei beni dati in locazione finanziaria al 31 dicembre 2004.

Beni in attesa di locazione

I beni in attesa di locazione comprendono i beni per cui, alla data di chiusura dell’esercizio, non è stata avviata la locazione finanziaria, in quanto non ancora consegnati al locatario. Su questi beni, in considerazione del fatto che questi non generano ancora alcun profitto, non viene conteggiato alcun ammortamento. Vengono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Beni in attesa di destinazione

I beni in attesa di destinazione comprendono i beni ritirati in attesa di vendita, di rilocazione o di passaggio tra i beni di proprietà; essi vengono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Beni ad uso proprio

I beni ad uso proprio sono iscritti al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei fondi di ammortamento.

I beni ad uso proprio sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni come segue:

Altri beni (software, licenze d'uso)	33%
Arredi, macchine per ufficio	12%
Automezzi, impianti di comunicazione	25%
Attrezzature varie, impianti diversi	15%
Centraline telefoniche, elaboratori, radiotelefoni	20%

Inoltre, ove possibile, in quanto ritenuti maggiormente rappresentativi della vita economico tecnica del bene, sono stati stanziati ammortamenti anticipati nel rispetto della normativa fiscale.

Nel primo anno di entrata in funzione dei beni le aliquote sono ridotte al 50%. Il costo dei beni viene ridotto nel caso in cui si verificano perdite durevoli di valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non comportino incremento di valore o non siano volte a prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

In ipotesi di prevedibile cessione, il costo viene allineato al presumibile valore di realizzo, qualora inferiore.

Ai sensi dell'art.10 Legge 72/83 si precisa che oltre a quanto espressamente evidenziato non risultano effettuate rivalutazioni sui beni materiali iscritti in bilancio al 31 dicembre 2004.

Ratei e risconti

I ratei e risconti rappresentano quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, iscritti in bilancio al fine di rispettare la competenza temporale.

Canoni per beni dati in locazione finanziaria.

I canoni per beni dati in locazione finanziaria sono imputati al conto economico secondo il criterio di competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti a fine esercizio in conformità alla vigente legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi di legge per mezzo di indici.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio effettuato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente in relazione alle norme tributarie in vigore.

Gli altri fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fiscalità differita

La fiscalità differita viene determinata sulla base dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il loro valore fiscale. Si intendono differenze temporanee imponibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi imponibili (ad esempio le plusvalenze differite) e differenze temporanee deducibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili (ad esempio gli accantonamenti e i costi deducibili in esercizi successivi quali, in particolare, le rettifiche di valore su crediti eccedenti lo 0,6% degli stessi e le manutenzioni sui beni aziendali).

Le attività derivanti da imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza del realizzo di redditi imponibili a fronte dei quali possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

Tale iscrizione è stata fatta solamente sulle riprese fiscali più significative, quali le svalutazioni per rischi su crediti leasing e loan e sulle manutenzioni. Prudenzialmente sono state tralasciate le altre poste fiscali, quali il Fondo Indennità Suppletiva di Clientela ed altri fondi vari a copertura di rischi di credito in quanto la società ha una pianificazione futura di soli tre anni.

Le differenze temporanee deducibili sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 130 dell'attivo "Altre attività". La contropartita economica è iscritta alla voce 130 dei costi "Imposte sul reddito d'esercizio".

Operazioni in valuta

Le attività e le passività in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse e sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Provvigioni passive

Le provvigioni passive vengono imputate a conto economico in proporzione agli interessi maturati sul corrispondente contratto al fine di rispettare il principio di correlazione tra costi e ricavi.

Per i contratti di locazione finanziaria entrati in funzione prima del 1 gennaio 1995 il costo relativo alle provvigioni corrisposte agli agenti viene invece ripartito linearmente sulla durata del contratto.

Altri costi e ricavi

Gli altri costi e ricavi sono imputati a conto economico nel rispetto del principio di competenza e di correlazione fra costi e ricavi.

Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti al rispettivo valore nominale.

SEZIONE II - RETTIFICHE E ACCANTONAMENTI FISCALI

Non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti degni di rilievo esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Cassa e disponibilità (voce 10)

Ammonta a € 1.386 migliaia e si riferisce alle giacenze di cassa e c/c postali.

Crediti verso enti creditizi (voce 20)

Ammontano a € 276 migliaia e si riferiscono a crediti a vista relativi a rapporti di conto corrente.

Crediti verso clientela (voce 40)

Ammontano a € 364.750 migliaia e si riferiscono ai crediti vantati nei confronti della clientela derivanti dalle operazioni di locazione finanziaria e credito al consumo, comprensivi degli interessi di mora maturati e non incassati.

Locazione finanziaria

(in migliaia di euro)	Crediti		Canoni a scadere		quote capitali		quote interessi	
	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2003
fino a tre mesi			112.361	111.822	96.003	94.562	16.358	17.260
da tre mesi a un anno			301.277	296.747	262.649	256.583	38.628	40.164
da un anno a cinque anni			552.276	527.621	507.438	483.730	44.838	43.891
oltre cinque anni			1.878	2.739	1.878	2.730	-	9
durata indeterminata	55.178	50.838	-	-	-	-	-	-
TOTALE	55.178	50.838	967.792	938.929	867.968	837.605	99.824	101.324
rettifiche di valore	- 27.773	- 26.898	- 11.283	- 12.107	- 11.283	- 12.107	-	-
interessi di mora	- 4.067	- 3.667	-	-	-	-	-	-
VALORE NETTO	23.338	20.273	956.509	926.822	856.685	825.498	99.824	101.324

Credito al consumo

(in migliaia di euro)	Crediti		Canoni a scadere		quote capitali		quote interessi	
	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2003
fino a tre mesi	42.067	45.519	7.537	6.883	-	-	7.537	6.883
da tre mesi a un anno	106.361	112.638	17.570	18.405	-	-	17.570	18.405
da un anno a cinque anni	196.742	194.490	21.982	21.712	-	-	21.982	21.712
oltre cinque anni	15	219	1	14	-	-	1	14
durata indeterminata	39.010	35.203	-	-	-	-	-	-
TOTALE	384.195	388.069	47.090	47.014	-	-	47.090	47.014
rettifiche di valore	- 41.418	- 39.985	-	-	-	-	-	-
interessi di mora	- 1.365	- 976	-	-	-	-	-	-
VALORE NETTO	341.412	347.108	47.090	47.014	-	-	47.090	47.014

Totale crediti

(in migliaia di euro)	Crediti		Canoni a scadere		quote capitali		quote interessi	
	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2003
fino a tre mesi	42.067	45.519	119.898	118.705	96.003	94.562	23.895	24.143
da tre mesi a un anno	106.361	112.638	318.847	315.152	262.649	256.583	56.198	58.569
da un anno a cinque anni	196.742	194.490	574.258	549.333	507.438	483.730	66.820	65.603
oltre cinque anni	15	219	1.879	2.753	1.878	2.730	1	23
durata indeterminata	94.188	86.041	-	-	-	-	-	-
TOTALE	439.373	438.907	1.014.882	985.943	867.968	837.605	146.914	148.338
rettifiche di valore	- 69.191	- 66.883	- 11.283	- 12.107	- 11.283	- 12.107	-	-
interessi di mora	- 5.432	- 4.643	-	-	-	-	-	-
VALORE NETTO	364.750	367.381	1.003.599	973.836	856.685	825.498	146.914	148.338

Con riferimento ai crediti verso la clientela si forniscono, in ossequio alle disposizioni impartite dall'Organo di Vigilanza, le seguenti ulteriori informazioni.

Locazione finanziaria

(in migliaia di euro)	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive		Esposizione netta	
	2004	2003	2004	2003	2004	2003
A Crediti in sofferenza di cui interessi di mora	23.104 1.938	9.192 841	15.910 1.938	6.407 841	7.194 -	2.785 -
B Crediti in bonis di cui interessi di mora	999.866 2.129	980.575 2.826	23.146 2.129	31.278 2.826	976.720 -	949.297 -
TOTALE <i>interessi di mora</i>	1.022.970 <i>4.067</i>	989.767 <i>3.667</i>	39.056 <i>4.067</i>	37.685 <i>3.667</i>	983.914 <i>-</i>	952.082 <i>-</i>

Credito al consumo

(in migliaia di euro)	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive		Esposizione netta	
	2004	2003	2004	2003	2004	2003
A Crediti in sofferenza di cui interessi di mora	26.971 624	5.249 108	24.719 624	3.805 108	2.252 -	1.444 -
B Crediti in bonis di cui interessi di mora	404.314 741	429.834 868	16.699 741	36.180 868	387.615 -	393.654 -
TOTALE <i>interessi di mora</i>	431.285 <i>1.365</i>	435.083 <i>976</i>	41.418 <i>1.365</i>	39.985 <i>976</i>	389.867 <i>-</i>	395.098 <i>-</i>

I crediti lordi secondo la metodologia finanziaria sono così composti:

(in migliaia di euro)	Locazione finanziaria	Credito al consumo	Totale crediti
Crediti espliciti lordi	55.178	384.195	439.373
Crediti impliciti lordi	967.792	47.090	1.014.882
Totale crediti lordi secondo la metodologia finanziaria	1.022.970	431.285	1.454.255
Interessi attivi su crediti impliciti	-99.824	-47.090	-146.914
Rettifiche di valore	-43.123	-42.783	-85.906
<i>di cui:</i>			
- svalutazione specifica crediti in sofferenza e da recuperare	-27.773	-32.007	-59.780
- svalutazione dei crediti per interessi di mora	-4.067	-1.365	-5.432
- svalutazione generica a copertura del rischio fisiologico	-11.283	-9.411	-20.694
Totale dei crediti netti secondo la metodologia finanziaria	880.023	341.412	1.221.435

Le rettifiche a copertura del rischio fisiologico, determinate sulla base di criteri storico statistici, sono state stanziare sui crediti impliciti derivanti dall'attività di locazione finanziaria per € 11.283 migliaia e sui crediti da operazioni di credito al consumo per € 9.411 migliaia. Esse risultano

prudenziali rispetto al rischio fisiologico dei crediti iscritti in bilancio.

La movimentazione dei fondi svalutazione è la seguente:

LEASING	Riserva specifica	Riserva generica	Totale fondi
Fondo al 01/01/04	26.898	12.107	39.004
Riprese da valutazione	-2.606	-824	-3.431
Riprese da incasso	-119		-119
Utilizzi per perdite	-5.461		-5.461
Rettifiche	9.061		9.061
Fondo 31/12/04	27.773	11.283	39.055
LOAN	Riserva specifica	Riserva generica	Totale fondi
Fondo al 01/01/04	28.875	11.110	39.985
Riprese da valutazione	-1.058	-1.699	-2.757
Riprese da incasso			0
Utilizzi per perdite	-1.874		-1.874
Rettifiche	6.063		6.063
Fondo 31/12/04	32.007	9.411	41.418
Totale Riserve Euro	59.780	20.694	80.473

Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

Ammontano a € 14.332 migliaia e sono rappresentate per € 12.395 migliaia dall'avviamento iscritto in seguito all'operazione di conferimento aziendale commentata nella Parte A della presente nota integrativa. L'avviamento è iscritto ed ammortizzato in un periodo di dieci anni dietro consenso del Collegio Sindacale.

Il prospetto relativo alla composizione ed alla movimentazione dell'esercizio è riportato nel relativo allegato.

Immobilizzazioni materiali (voce 100)

Ammontano a € 840.975 migliaia, di cui € 835.043 migliaia rappresentati da beni in locazione finanziaria, € 2.311 migliaia da beni in attesa di destinazione e da € 2.145 beni con decorrenza da definire e € 1.476 migliaia da beni ad uso proprio.

Come indicato in precedenza, i crediti impliciti, rappresentati dal valore dei beni in locazione finanziaria, sono stati rettificati per € 11.283 migliaia al fine di tenere conto del rischio fisiologico insito nei contratti in essere a fine esercizio.

Il prospetto relativo alla composizione ed alla movimentazione dell'esercizio è riportato nel relativo allegato.

Altre attività (voce 130)

Ammontano a € 87.523 migliaia e risultano così composte:

Crediti verso erario	61.936
- <i>imposte anticipate</i>	13.865
- <i>acconto IRPEG</i>	4.084
- <i>crediti per IVA</i>	42.293
- <i>acconti IRAP</i>	1.323
- <i>altri crediti verso erario</i>	371
Anticipi a fornitori	5.772
Altri crediti	<u>19.815</u>
Totale altre attività	87.523

Il saldo al 31 dicembre 2004 risulta essere pari a € 13.865 migliaia.

Riportiamo la riconciliazione tra aliquota ordinaria e fiscale ed il dettaglio delle imposte anticipate:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA	2003	2004
Aliquota ordinaria applicabile	33,00%	33,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto l'aliquota ordinaria:		
<i>Redditi esenti</i>	0,00%	0,00%
<i>Dividendi</i>	0,00%	0,00%
<i>Costi indeducibili</i>	2,16%	6,13%
<i>Altre differenze permanenti</i>	0,00%	0,00%
Aliquota effettiva	30,84%	26,87%

IMPOSTE ANTICIPATE	31/12/03	impatto c/e 2004	31/12/04
	aliq. fiscale 37,25%		aliq. fiscale 37,25%
Svalutazioni crediti tassate leasing ex Filea Leasing	875.687	-435.921	439.766
Svalutazioni crediti tassate loan ex Filea Leasing	25.537	-25.537	0
Svalutazioni crediti tassate leasing GE Capital S.F.	6.905.590	-915.981	5.989.609
Svalutazioni crediti tassate loan GE Capital S.F.	8.082.847	-807.937	7.274.910
Manutenzioni eccedenti il 5%	259.483	-98.877	160.606
Imposte anticipate iscritte in bilancio	16.149.144	-2.284.253	13.864.891
Fisc e indennità meritocratica	605.676	0	605.676
Altri fondi	108.445	-20.412	88.033
Imposte anticipate non iscritte in bilancio	714.121	-20.412	693.709
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	16.863.265	-2.304.665	14.558.600

Le imposte anticipate non iscritte a bilancio ammontano a € 694 migliaia, l'effetto a conto economico per l'anno 2004 sarebbe minore per € 20 migliaia, e quello patrimoniale minore per € 2.305 migliaia.

Ratei e risconti attivi (voce 140)

Ammontano a € 58.411 migliaia e risultano così composti:

Ratei attivi:

- contratti di locazione finanziaria	25.901	
- contratti di credito al consumo		
Totale ratei attivi		25.901
Risconti attivi:		
- provvigioni su contratti di leasing e loan	32.387	
- altri	123	
Totale risconti attivi		32.510
Totale ratei e risconti attivi		58.411

I ratei su canoni, relativi a contratti di locazione finanziaria, rappresentano la quota di competenza dell'esercizio dei canoni con scadenza nell'esercizio successivo.

I risconti attivi, relativi alle provvigioni su contratti di locazione finanziaria, sono stati calcolati in funzione del criterio di maturazione degli interessi applicando la "metodologia finanziaria".

PASSIVO

Debiti verso enti creditizi (voce 10)

Ammontano a € 1.189 migliaia e sono formati da scoperti di conto corrente.

Debiti verso enti finanziari (voce 20)

Ammontano a € 1.199.412 migliaia e risultano così composti:

Finanziamenti a termine ricevuti da GE Capital Holdings s.r.o.	1.197.133
Cash Pooling a termine su GE Capital European Treasury Services	1.541
Interessi su Cash Pooling a termine su GE Capital European Treasury Services	739
Totale debiti verso enti finanziari	<u>1.199.412</u>

I finanziamenti a termine (revolving) ricevuti da GE Capital Holding S.R.O. per € 1.189.243 migliaia sono relativi al capitale e per la quota rimanente sono interessi. Gli interessi sono calcolati al tasso 3 Mesi LIBOR più 0.50% di spread.

Debiti verso clientela (voce 30)

Ammontano a € 7.675 migliaia risultano così composti:

Depositi cauzionali	7.222
Anticipi da clienti	<u>453</u>
Totale debiti verso clientela	7.675

Altre passività (voce 50)

Ammontano a € 42.237 migliaia e risultano così composte:

Fatture da ricevere:	19.789
Di cui:	
<i>per cespiti in leasing</i>	9.167
<i>per provvigioni leasing</i>	4.700
<i>per provvigioni loan</i>	3.025
<i>per pratiche auto da agenzie</i>	560
Debiti per mandato ad assicurare	13.340
Debiti verso fornitori	2.360
Debiti verso dipendenti	1.262
Debiti verso enti previdenziali	731
Debiti verso l'Erario	2.634
Altri debiti	<u>2.121</u>
Totale altre passività	42.237

Ratei e risconti passivi (voce 60)

Ammontano a € 5.487 migliaia e risultano così composti:

Risconto spese d'istruttoria	3.399
Risconto spese forfettarie	1.703
Risconto pratiche con contributo	<u>370</u>
Risconto commissioni CQS	15
Totale ratei e risconti passivi	5.487

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

Ammonta a € 3.836 migliaia e la relativa movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo iniziale al 1 gennaio 2004	3.513
Quota maturata e stanziata a conto economico	817
Utilizzi dell'esercizio	<u>-494</u>
Saldo finale al 31 dicembre 2004	3.836

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono a personale dipendente dimesso durante l'anno.

Fondi per rischi ed oneri (voce 80)

La voce ammonta a € 10.006 migliaia e risulta così composta:

a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili	2.515
b) Fondi imposte e tasse	7.311
c) Altri fondi	<u>180</u>
Totale fondi rischi e oneri	10.006

a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili

L'importo di € 2.515 migliaia si riferisce al fondo di indennità suppletiva clientela per € 2.410 migliaia e per € 105 migliaia al fondo per indennità meritocratica. Tale importo è calcolato secondo quanto previsto dall'art. 1751 del Codice Civile e dagli Accordi Economici Collettivi (AEC) del settore del commercio e dell'industria.

b) Fondi imposte e tasse

Ammontano a € 7.311 migliaia di cui € 5.880 migliaia relativi a IRES e € 1.431 migliaia relativi a IRAP.

c) Altri fondi

Gli altri fondi ammontano a € 181 migliaia e sono relativi ad una svalutazione della voce "crediti verso ex azionisti Vegalease S.p.A".

	IRES	IRAP	FISC	ALTRI FONDI	TOTALI
	(b)	(b)	(a)	(c)	
Saldo al 31 dicembre 2003	4.348	1.368	2.075	235	8.026
Utilizzi dell'esercizio	-4.348	-1.368	0	-53	-5.770
Accantonamenti dell'esercizio	5.880	1.431	439	0	7.750
Saldo al 31 dicembre 2004	5.880	1.431	2.514	181	10.006

Patrimonio netto

In allegato viene fornito il prospetto di movimentazione nei conti di patrimonio netto (Allegato 1).

A fronte delle riserve di patrimonio netto non sono state stanziare imposte, in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Capitale sociale (voce 120)

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 26.000 migliaia, è posseduto per il 96,2 % dalla GE Capital European Investments inc., titolare di 48.098.385 azioni da nominali da € 0,52 cadauna pari ad € 25.011 migliaia di capitale; e per il 3,8% dalla GE Capital Vehicle Investments , titolare di 1.901.615 azioni da nominali € 0,52 cadauna pari a € 989 migliaia di capitale .

Riserve (voce 140)

Ammontano a € 59.104 migliaia e risultano così composte:

Riserva legale	2.804
Riserva straordinaria	52.563
Riserva speciale	465
Riserva per avanzo di fusione da con cambio	3.272
	<hr/>
Riserva straordinaria	59.104

Il disavanzo di fusione sopra indicato fa riferimento alla operazione di fusione con RomaCredit S.p.A. realizzatasi nel corso del 1996.

Riserve di rivalutazione (voce 150)

Ammontano a € 150 migliaia e si riferiscono ai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

Saldi attivi di rivalutazione	Legge 413/91	122
Saldi attivi di rivalutazione	Legge 72/83	<u>28</u>
		150

Relativi a beni ceduti e la parte rimanente a beni immobili.

Utili indivisi / Perdite portate a nuovo (voce 160)

Il saldo al 31 dicembre 2004 ammonta a € 368 migliaia.

Ripartizione dei crediti e dei debiti in funzione della vita residua

La ripartizione di crediti e debiti al lordo delle rettifiche di valore in funzione della vita residua è la seguente (importi in euro migliaia):

Voce di bilancio	Da 1		Durata			Totale a bilancio
	Fino a 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	anno a 5 anni	Oltre 5 anni	inde-terminata	
ATTIVO						
10 Cassa e disponibilità	1.386	-	-	-	-	1.386
20 Crediti vs enti creditizi	276	-	-	-	-	276
30 Crediti vs enti finanziari	-	-	-	-	-	-
40 Crediti vs la clientela	42.067	106.361	196.742	15	19.565	364.750
Totale attivo	43.729	106.361	196.742	15	19.565	366.412
PASSIVO						
10 Debiti vs enti creditizi	1.189	-	-	-	-	1.189
20 Debiti vs enti finanziari	2.279	-	-	1.197.133	-	1.199.412
30 Debiti vs clienti	7.675	-	-	-	-	7.675
Totale passivo	11.143	-	-	1.197.133	-	1.208.276

Tutti i crediti derivano da attività svolta sul territorio nazionale, mentre i debiti verso Enti Finanziari sono relativi ai finanziamenti della Banca Ceca SRO. Alla data di bilancio non esistono crediti e debiti espressi in valuta diversa dall'Euro.

Garanzie ed impegni

La Società ha assunto impegni a fronte di contratti di locazione finanziaria per € 2.145 migliaia. Le garanzie sono a fronte di fidejussioni dei crediti su rimborsi Iva per € 59.746 migliaia. Tali fidejussioni sono state emesse per € 31.170 migliaia con l'Unicredit Banca e per € 28.576 migliaia con l'Istituto San Paolo Imi.

Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

migliaia di Euro

(A) Fondi generati e raccolti

1	Fondi generati dalla gestione reddituale:		20.816
	- utile d'esercizio	12.188	
	- accantonamento ai fondi per rischi ed oneri	7.890	
	- accantonamento per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	738	
2	Variazione dei fondi raccolti:		-8.726
	- debiti verso enti creditizi	-3.232	
	- debiti verso enti finanziari	-5.494	
3	Variazione delle altre passività:		4.340
	- debiti verso la clientela	2.848	
	- altre passività	1.447	
	- ratei e risconti passivi	45	
4	Variazioni del patrimonio netto		0
	- capitale sociale	0	
	- sovrapprezzo di emissione	0	
	Totale fondi generati e raccolti		<u>16.430</u>

(B) Fondi utilizzati e impiegati

1	Fondi utilizzati dalla gestione reddituale:		6.324
	- utilizzo dei fondi per rischi ed oneri	5.910	
	- utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	415	
2	Variazione dei fondi impiegati:		-17.547
	- crediti verso enti creditizi	-14.304	
	- crediti verso enti finanziari	-3.243	
3	Variazione delle altre attività:		27.653
	- cassa e disponibilità	401	
	- crediti verso la clientela	-2.631	
	- partecipazioni	0	
	- immobilizzazioni immateriali	-4.088	
	- immobilizzazioni materiali	33.001	
	- altre attività	-281	
	- ratei e risconti attivi	1.251	
	Totale fondi utilizzati e impiegati		<u>16.430</u>

Primo anno di rendicontazione finanziaria e pertanto non comparativo.

DIREZIONE COORDINAMENTO

GENERAL ELECTRIC CAPITAL CORPORATION

In ottemperanza a quanto disciplinato nell'art. 2497 – *bis* del Codice Civile, si dà atto che è stata predisposta l'iscrizione presso la relativa sezione del Registro delle Imprese di Cuneo, della General Electric Capital

Corporation con sede in 1600 Summer Street – Stamford – CT 06927 USA, quale società esercitante attività di direzione e coordinamento nei confronti della Ge Capital S.F. S.p.A.

General Electric Capital Corporation (GECC) nasce nel 1943 nello Stato di New York dalla trasformazione di GE Contracts Corporation, fondata nel 1932, secondo la legge bancaria di New York per le compagnie di investimenti. Il capitale azionario ordinario è interamente di proprietà di GE Capital Services, Inc. a sua volta di proprietà di GE Company. I finanziamenti e i servizi offerti da GECC sono differenziati in quattro segmenti principali: Commercial finance, Consumer finance, Equipment service, Insurance.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Dati al 31 Dicembre (In million di Dollari)

	2004	2003
Attività		
Cassa ed equivalenti	\$ 9,840	\$ 9,719
Titoli di investimento	86,932	100,782
Crediti finanziari	279,356	245,295
Crediti assicurativi	27,183	12,440
Altri crediti	21,968	16,553
Magazzini	189	197
Edifici ed attrezzature, al netto dell'ammortamento accumulato \$20,459 e \$16,587	46,351	38,621
Beni Intangibili	25,426	22,610
Altre attività	69,463	60,373
Totale attività	\$ 566,708	\$ 506,590
Debiti e Capitale proprio		
Prestiti	\$ 352,869	\$ 311,474
Debiti	17,083	14,250
Assicurazioni: debiti, riserve e annualità	103,890	100,613
Altri debiti	23,425	21,089
Debiti differiti verso l'erario	9,915	10,411
Totale Debiti	507,182	457,837
Interessi di Minoranza sul capitale delle affiliate consolidate	6,105	2,512
Azioni privilegiate variabili cumulative, \$100 valore nominale, Valore di liquidazione \$100,000 per azione (33,000 azioni autorizzate; 26,000 azioni emesse e in circolazione al 31 Dicembre)	3	3
Azioni ordinarie, \$14 valore nominale (4,166,000 azioni autorizzate al 31 Dicembre, 2004 and 2003, e 3,985,403 di azioni emesse e in circolazione al 31 Dicembre, 2004 e 2003)	56	56
Profitti (perdite) accumulati – netti		
Titoli di investimento	974	1,569
Aggiustamenti da conversione valute	4,923	2,621
Hedge su flussi di cassa	(1,281)	(1,618)
TFR ed assimilati	(124)	(31)
Incrementi di capitale	14,539	14,196
Utili non distribuiti	34,331	29,445
Totale capitale azionario	53,421	46,241
Totale debiti e capitale proprio	\$ 566,708	\$ 506,590

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Dati al 31 Dicembre (In million di Dollari)

	<u>2004</u>	<u>2003</u>
Ricavi		
Ricavi da servizi	\$ 56,507	\$ 50,688
Vendita di beni	2,840	2,228
Totale Ricavi	59,347	52,916
Costi e spese		
Interessi	11,029	9,932
Operativi ed amministrativi	18,810	15,243
Costo dei beni venduti	2,741	2,119
Assicurazioni: Perdite , premi e annualità	7,139	8,510
Accantonamenti a riserva per perdite su crediti finanziari	3,868	3,612
Svalutazioni e ammortamenti	5,774	4,594
Interessi di Minoranza su profitti netti delle affiliate consolidate	359	84
Totale costi e spese	<u>49,720</u>	<u>44,094</u>
Profitti ante tasse e variazioni contabili	9,627	8,822
Accantonamenti per tasse sugli utili	<u>(1,593)</u>	<u>(1,590)</u>
Profitti ante variazioni contabili	8,034	7,232
Effetto cumulative delle variazioni contabili	–	(339)
Profitti netti	<u>\$ 8,034</u>	<u>\$ 6,893</u>

Prospetto variazioni capitale azionario

Dati al 31 Dicembre (In million di Dollari)

	<u>2004</u>	<u>2003</u>
Variazioni capitale azionario		
Saldo al primo Gennaio	\$ 46,241	\$ 39,753
Dividendi e altre transazioni con l'azionariato	(2,805)	(4,466)
Altre variazioni		
Aumento attribuibile ai profitti netti	8,034	6,893
Titoli di investimento – netto	(595)	517
Aggiustamenti da conversione valute – netti	2,302	3,212
Hedges su flussi di cassa – netti	337	341
TFR e assimilati – netti	(93)	(9)
Totale altre variazioni	<u>9,985</u>	<u>10,954</u>
Saldo al 31 Dicembre	<u>\$ 53,421</u>	<u>\$ 46,241</u>

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

Ammontano a € 34.952 migliaia e risultano così composti:

Interessi di mora	827
Interessi su crediti verso clienti	33.622
Interessi vs. banche ed enti finanziari	34
Altri interessi attivi e proventi assimilati	469
	<hr/>
Totale interessi attivi e proventi assimilati	34.952

Commissioni attive (voce 30)

Ammontano a € 4.627 migliaia e sono così suddivise:

Commissioni spese di istruttoria locazione finanziaria	3.061
Commissioni spese di istruttoria credito al consumo	1.566
	<hr/>
Totale commissioni attive	4.627

Riprese di valore (voce 50)

Ammontano a € 6.306 migliaia e si riferiscono interamente a riprese di valore operate sui crediti verso la clientela come di seguito suddivise:

Riprese di valore leasing da incasso	119
Riprese di valore leasing da valutazione dei fondo rischi	2.756
	<hr/>
Riprese di valore loan da valutazione dei fondo rischi	3.431
	<hr/>
Totale riprese di valore	6.306

Altri proventi di gestione (voce 70)

Ammontano a € 549.394 migliaia e risultano così composti:

Canoni di locazione e contributi di locazione	509.543
Risarcimento danni su beni in locazione finanziaria	10.364
Altri servizi amministrativi	1.729
Proventi per riscatto di beni in leasing e plusvalenze di vendita	9.700
Rimborsi contrattuali	13.383
Altri proventi	<u>4.675</u>
Totale altri proventi di gestione	549.394

Proventi straordinari (voce 80)

Ammontano a € 4.183 migliaia e risultano così composti:

Sopravvenienze attive su contratti	837
Sopravvenienze attive su interessi di mora	249
Plusvalenze da alienazione cespite contratto	1.445
Altre sopravvenienze attive	<u>1.652</u>
Totale proventi straordinari	4.183

COSTI

Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 10)

Ammontano a € 31.239 migliaia e risultano così composti:

Interessi passivi verso GE Capital Holdings s.r.o	30.843
Interessi passivi verso GE Capital European Treasury Services	393
Interessi passivi verso enti creditizi	<u>3</u>
Totale interessi passivi ed oneri assimilati	31.239

Commissioni passive (voce 20)

Ammontano a € 26.801 migliaia e risultano così composte:

Commissioni su contratti di locazione finanziaria	15.472
Commissioni su contratti di credito al consumo	9.879
Spese bancarie diverse	<u>1.450</u>
Totale commissioni passive	26.801

Perdite da operazioni finanziarie (voce 30)

Ammontano a € 34 migliaia e sono rappresentate da perdite su oscillazione cambi generate al momento del pagamento dei fornitori esteri.

Spese amministrative (voce 40)

Ammontano a € 25.123 migliaia e risultano così composte:

Totale spese per il personale	12.954
b) Altre spese amministrative	
- consulenze e servizi	6.751
- spese di gestione immobili, riparazioni e manutenzioni	920
- spese telefoniche e postali	1.214
- spese di viaggio	756
- spese di pubblicità	223
- acquisti e altre spese	2.305
Totale altre spese amministrative	<u>12.169</u>
Totale spese amministrative	25.123

Le spese di consulenze e servizi comprendono gli oneri pagati ad altre società del gruppo per l'utilizzo del marchio (Royalty fee) e per servizi amministrativi diversi resi dall'Headquarter.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 50)

Ammontano a € 447.670 migliaia e includono gli ammortamenti e le svalutazioni stanziati nell'esercizio come di seguito dettagliato:

Ammortamento dei beni in locazione finanziaria	441.953
Svalutazione dei beni in locazione finanziaria	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ad uso proprio	1.129
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.589
Totale rettifiche di valore su immobilizzazioni	447.670

immateriali e materiali

La svalutazione dei beni in locazione finanziaria è relativa ai crediti impliciti rappresentati dal valore di tali beni.

L'ammortamento della voce avviamento, pari a € 3.099 migliaia, è effettuato con il consenso del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati ammortamenti anticipati su beni ad uso proprio per € 377 migliaia.

Altri oneri di gestione (voce 60)

Ammontano a € 23.376 migliaia risultano così composti:

Oneri per riscatto di beni dati in locazione finanziaria	9.117
Oneri per recupero crediti e cespiti in locazione finanziaria	5.426
Informazioni bancarie e banche dati	766
Trascrizione veicoli	4.737
Altri oneri	3.330
Totale altri oneri di gestione	23.376

Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 70)

Ammontano a € 579 migliaia e si riferiscono per € 430 migliaia all'accantonamento per indennità suppletiva di clientela, per € 10 migliaia all'accantonamento per indennità meritocratica e per € 139 migliaia all'indicizzazione negativa canoni. Dal marzo del 1998 il contratto prevede la facoltà per il cliente di richiedere l'indicizzazione positiva a seguito della variazione dei tassi, come disciplinato dal punto 3 delle "Condizioni generali che regolano la locazione finanziaria".

Rettifiche di valore su crediti (voce 90)

Ammontano a € 19.851 migliaia e si riferiscono alle rettifiche e alle perdite su crediti relativi ai contratti di locazione finanziaria e di credito al consumo come dal seguente dettaglio:

	Locazione finanziaria	Credito al consumo	Totale rettifiche
Perdite su crediti	4.726	-	4.726
Rettifiche di valore di cui :	9.061	6.064	15.125
per svalutazione forfetaria			
per svalutazione specifica	9.061	6.064	
Totale rettifiche di valore su crediti	13.787	6.064	19.851

Oneri straordinari (voce 110)

Ammontano a € 3.004 migliaia, di cui 1.663 migliaia rappresentate da riaccredito di somme dovute a titolo di risarcimento danni .

Imposte (voce 130)

Ammontano a € 9.595 migliaia, così dettagliati:

Accantonamento per IRES	5.880
Accantonamento per IRAP	1.431
Saldo netto della fiscalità differita e benefici fiscali futuri	<u>2.284</u>
Totale	9.595

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Numero dei dipendenti

Il numero medio di dipendenti nell'esercizio è il seguente:

	Situazione al 1/1/04	Situazione al 31/12/04	Numero medio
Dirigenti	19	24	22
Quadri/Funzionari	34	32	33
Impiegati/Commessi	<u>151</u>	<u>179</u>	<u>165</u>
(di cui partime)	(13)	(13)	(13)
Totale	204	235	220

Compensi organi sociali

Gli amministratori non percepiscono compensi in quanto tutti dipendenti di società appartenenti al gruppo GE Capital. L'ammontare dei compensi spettanti ai sindaci e quello dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore, cumulativamente per ciascuna categoria è il seguente:

	Compensi	Crediti erogati
Amministratori	0	0
Sindaci	46	0
Totale compensi organi sociali	46	0

Rapporti con società del Gruppo General Electric

Nella relazione della gestione e nella presente nota integrativa si è fatto menzione di tutti i rapporti che la GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. intrattiene, sia come persona giuridica sia attraverso i propri amministratori, con il Gruppo General Electric.

Prospetto di movimentazione dei conti di patrimonio netto al 31 dicembre 2004

Natura	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale					
Riserve di capitale					
Sovrapprezzi di emissione	26.000.000	-		36.562.721	
Altre Riserve	56.300.001	A, B, C	-	3.230.774	
Riserve di rivalutazione	149.672	A, B, C	-		
Riserve di utili					
Riserva legale	2.804.068	B	-		
Utili (Perdite) portate a nuovo	12.556.042	A, B, C	12.556.042		
Totale	97.809.783		12.556.042		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			12.556.042		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per coperture perdite

C: per distribuzione ai soci

Prospetto di movimentazione dei conti di patrimonio netto al 31 dicembre 2004

	Capitale sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Altre Riserve	Riserve di rivalutazione	Utili (Perdite) portate a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo iniziale 1/1/2002	26.000.000	36.562.721	1.879.088	41.953.450	149.672	367.583	-39.793.495	67.119.019
Movimentazione dell'esercizio								
-distribuzione utili								
-copertura perdite GE S.F. Spa	-	36.562.721	-	3.230.774			39.793.495	0
-iscrizione disavanzo di fusione								
-utile GE S.F. Spa 2002							3.822.701	3.822.701
Saldo finale 31/12/2002	26.000.000	0	1.879.088	38.722.676	149.672	367.583	3.822.701	70.941.720
Anno 2003								
Movimentazione dell'esercizio								
-distribuzione utili								
-copertura perdite GE S.F. Spa			191.000	3.631.701			-	0
-iscrizione disavanzo di fusione								
-utile GE S.F. Spa 2003							14.679.605	14.679.605
Saldo finale 31/12/2003	26.000.000	0	2.070.088	42.354.377	149.672	367.583	14.679.605	85.621.325
Anno 2004								
Movimentazione dell'esercizio								
-destinazione utile			733.980	13.945.624			-	0
-copertura perdite GE S.F. Spa								
-iscrizione disavanzo di fusione								
-utile GE Servizi Finanziari Spa 2004							12.188.459	12.188.459
Saldo finale 31/12/2004	26.000.000	0	2.804.068	56.300.001	149.672	367.583	12.188.459	97.809.784

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per l'esercizio chiuso a 31 dicembre 2004

	Beni in locazione finanziaria e in attesa di destinazione				Beni di proprietà				Oneri pluriennali	
	Automezzi strumentali	Beni strumentali	Svalutazioni	Totale bilancio	Elaboratori e arredi	Automezzi	Altre materiali	Totale bilancio	avviamento altre immateriali	totale bilancio
Situazione iniziale al 01/01/2004										
Costo storico	1.488.937	59.327		1.548.264	2.594	2.101	1.422	6.117	15.493	18.419
Fondi ammortamento	-692.707	-38.144		-730.851	-2.010	-1.580	-1.173	-4.763		
Svalutazioni	0	0	-12.107	-12.107						
Valore netto	796.230	21.183		805.306	584	521	249	1.354	15.493	18.419
Incrementi dell'esercizio										
Acquisti	558.453	43		558.496	324	936	110	1.370	0	848
Ammortamenti dell'esercizio	-372.601	-6.183		-378.784	-355	-590	-183	-1.128	-3.098	-1.837
Incremento svalutazioni			0	0						
Altre variazioni										
Incrementi netti	185.852	-6.140	0	179.712	-31	346	-73	242	-3.098	-989
Decrementi dell'esercizio										
Cessioni	-447.796	-22.665		-470.461	-95	-833	-20	-948		
Ammortamenti su dismissioni	303.565	18.407		321.972	18	794	16	828		
Riduzione svalutazione			-824	-824						
Altre variazioni negative										
Decrementi netti	-144.231	-4.258		-149.313	-77	-39		-120		
Situazione finale al 31/12/2004										
Costo storico	1.599.594	36.705		1.636.299	2.823	2.204	1.512	6.539	12.395	14.332
Fondi ammortamento	-761.743	-25.920		-787.663	-2.347	-1.376	-1.340	-5.063		
Svalutazioni			-11.283	-11.283			0	0		
Valore netto	837.851	10.785		837.353	476	828	172	1.476	12.395	14.332

GE Capital Servizi Finanziari SPA

SEDE LEGALE IN MONDOVI' (CN) STRADA DEL BRICH 6

CAPITALE SOCIALE EURO 26.000.000

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL BILANCIO

D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL C.C.

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo per l'esame e l'approvazione il bilancio della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. al 31 dicembre 2004.

Di seguito Vi forniamo una sintetica illustrazione dell'evoluzione dell'economia e dei mercati in cui opera la Vostra Società, per passare poi all'esame dei suoi risultati economici, ai commenti sull'andamento della gestione ed ai raffronti con il mercato.

I Il quadro economico

Nel corso del 2004 il prodotto interno lordo nel nostro Paese è cresciuto dell'1%, segnalando dunque un miglioramento rispetto ai due anni precedenti, in cui la crescita era rimasta sotto il mezzo punto percentuale. Nonostante questo risultato e anche se il 2004 verrà ricordato come uno degli anni di maggior crescita economica e di maggiore incremento nei volumi di commercio a livello globale, non sono mancate indicazioni contraddittorie in relazione all'andamento dell'economia europea in generale e di quella italiana in particolare, e quindi elementi di incertezza per il prossimo futuro. Incertezza che, peraltro, è accresciuta dal profilo della crescita durante l'anno, con un primo semestre positivo e un secondo in rallentamento (il quarto trimestre ha fatto registrare in Italia un calo del 0,3%). Al di là di questi elementi, il tratto saliente dell'anno è comunque

ravvisabile nel permanere del settore industriale, per il terzo anno consecutivo, in una fase di sostanziale stagnazione. Il contesto internazionale ha contribuito in maniera significativa a questo stato di cose: il 2004 ha registrato, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, un significativo deprezzamento del dollaro (in particolare verso l'euro: il deprezzamento in media d'anno rispetto al 2003 è stato del 10% circa) che ha sicuramente condizionato la dinamica delle esportazioni nette dei paesi dell'area Euro. Contestualmente il prezzo del petrolio (ma anche di altre materie prime) è salito fortemente.

L'impostazione di politica monetaria delle principali banche centrali si è mantenuta espansiva anche se la Fed ha iniziato ad alzare il livello dei tassi con gradualità (25 punti base ad intervento), ad ogni incontro del comitato monetario intercorso tra il 30 giugno ed il 2 febbraio, ed ha portato i tassi dall'1% al 2,5%. La Banca Centrale Europea, in ragione della più contenuta crescita e dell'effetto restrittivo comunque causato dall'apprezzamento del cambio, ha invece mantenuto il tasso di riferimento al 2% per tutto l'anno.

Il 2005 si apre dunque con un quadro globale che vede l'economia USA in crescita ancora robusta, ma in fase di moderazione. Resta ancora incerto lo scenario sul dollaro non potendo escludere una nuova e più marcata fase di debolezza (anche se dal minimo di 1,36 toccato a fine dicembre si è tornati ora nell'intorno di 1,28 dollari per euro). Tornando all'economia italiana, nel corso del 2004 l'andamento delle componenti dal lato della domanda è stato piuttosto irregolare a conferma del perdurare di fattori di incertezza che hanno influito sui comportamenti di famiglie e imprese. I consumi

privati in effetti sono cresciuti fortemente nel primo trimestre mentre hanno registrato un brusco rallentamento nel secondo trimestre per chiudere con un parziale recupero nel resto dell'anno.

Il mercato del leasing in Italia ha evidenziato, secondo i dati forniti da Assilea per il 2004, una crescita del 18,60% rispetto al 2003, recuperando la flessione verificatasi nel 2003 (-15,04% vs 2002), riportando i volumi al di sopra di quanto registrato nel 2002. La crescita verificatasi nell'anno appena concluso ha portato i volumi totali ad attestarsi a 38.081 milioni di Euro.

Rispetto all'andamento verificatosi nel 2003 dove si erano evidenziate contrazioni in tutti i settori, quest'anno si è assistito ad una crescita uniforme guidata principalmente dall'aumento dei ticket finanziati, infatti la crescita in volumi si è attestata, come detto, su un 18,60%, mentre la crescita in termini di contratti si è attestata su un 9,54%.

Fra i vari comparti è da registrare la forte crescita del settore aeronavale e ferroviario (+60,77% vs il 2003), confermando i risultati del 2003 (+98,92% rispetto al 2002); anche il settore automobilistico registra una crescita nel corso dell'anno guidata principalmente dall'incremento leasing con riscatto (valore residuo del bene a fine contratto) superiore al 10% raggiungendo un + 24,94% rispetto all'esercizio precedente. Nel complesso l'andamento del mercato lease autoveicolistico è stato del 14%: tale aumento è stato particolarmente accentuato per le società captive.

I dati di Assofin mostrano, relativamente al credito al consumo, un incremento dei volumi globali finanziati da Euro 33.886 milioni nel 2003 a Euro 39.340 milioni nel 2004. In questo contesto si inserisce la crescita del

comparto del finanziamento auto, che registra un +5,58% nei volumi finanziati, passando dai 17.195 milioni di Euro del 2003 ai 18.115 del 2004.

II L'andamento della Società

Il bilancio che presentiamo chiude con un utile di € 12.188 migliaia, la formazione del risultato d'esercizio è sintetizzata nel seguente conto economico riclassificato sulla base della così detta metodologia finanziaria (in migliaia di Euro) confrontato con i dati relativi all'esercizio al 31 dicembre 2004:

Conto Economico Riclassificato

	2004	2003
Interessi attivi e proventi assimilati	34.952	36.940
Canoni di locazione finanziaria e contributi	509.543	493.967
Ammortamenti dei beni in locazione finanziaria	(441.953)	(428.191)
Proventi per riscatto beni e plusvalenze di vendita	6.441	6.880
Oneri per il riscatto dei beni	(9.117)	(7.095)
<i>Interessi attivi</i>	99.866	102.501
Interessi passivi e oneri assimilati	(31.239)	(34.615)
Commissioni passive	(26.801)	(25.171)
Perdite da operazioni finanziarie	(34)	(6)
<i>Interessi passivi</i>	(58.074)	(59.792)
Margine d'interesse	41.792	42.709
Commissioni attive	7.166	5.862
Altri proventi di gestione	30.871	27.699
Rimborsi contrattuali	15.551	14.267
Proventi per risarcimento danni altri	10.364 4.956	9.286 4.146
Altri oneri di gestione	(18.848)	(18.757)
Oneri pluriennali (avviamento)	(4.589)	(4.560)
Oneri per trascrizioni	(4.719)	(4.505)
Spese legali e notarili	(5.548)	(5.962)
Banche dati	(765)	(713)
Altri oneri	(3.227)	(3.017)
Margine di contribuzione	60.981	57.513
Spese per il personale	(12.955)	(11.805)
Altre spese amministrative	(12.169)	(12.475)
Ammortamento beni ad uso proprio	(1.129)	(1.100)
Costi di struttura	(26.253)	(25.380)
Accantonamenti per rischi e oneri	(579)	(1.145)
Svalutazione beni in locazione	0	0
Rettifiche di valore su crediti	(15.125)	(17.610)
Perdite di valore su crediti	(4.726)	(3.818)
Riprese di valore	6.306	2.970
Acc. Rettifiche e riprese di valore	(14.124)	(19.603)
Oneri straordinari	(3.004)	(1.937)
Proventi straordinari	4.183	3.508
Utile ante imposte	21.783	14.101
Imposte sul reddito	(9.595)	579
Utile	12.188	14.680

Per un più analitico dettaglio delle voci sopra riportate e dei conti patrimoniali, Vi rimandiamo a quanto esposto nella nota integrativa del bilancio d'esercizio.

L'esercizio 2004 ha registrato un andamento soddisfacente sia per i volumi acquisiti che per la complessiva redditività del portafoglio, sebbene con andamenti differenziati per prodotto e canale sull'orizzonte temporale di riferimento.

Sul leasing, il 2004 ha confermato le performance del 2003 generando volumi per un totale annuo di 487.726 migliaia di Euro con un incremento del 2,05% rispetto all'anno precedente. Tale risultato va visto e valutato alla luce del generale calo dei tassi di rendimento sul mercato causato da politiche espansive dei concorrenti, oltre che di nuovi operatori: in questo contesto volontà dell'azienda è stata quella di salvaguardare la redditività di portafoglio. Il successo commerciale del prodotto leasing è risultato prevalentemente dalla performance della rete agenziale che rappresenta un elemento distintivo della Vostra Azienda sul territorio nazionale, consentendo una copertura capillare del territorio medesimo.

L'andamento dei tassi di interesse non ha visto grosse variazioni sia a livello di IRS (anno 2004: 2,65%) che di Euribor (anno 2004: 2,14%).

La Vostra società per difendersi dalle attese aspettative di crescita dei tassi a lungo termine ha risposto al mercato con un aumento del portafoglio a tasso variabile da un lato e una revisione dei margini sul portafoglio a tasso fisso dall'altra. La consistenza del portafoglio dei contratti di locazione finanziaria è passata da Euro 845.771 migliaia (31/12/2003) a Euro 880.181 migliaia (31/12/2004) con un aumento del 3,90%. Viceversa, i

volumi del finanziamento rateale hanno registrato una leggera diminuzione passando dai 199.800 migliaia di Euro del 2003 ai 192.144 migliaia del 2004 con un decremento del 3,9% sull'anno precedente. La difficoltà di crescita nel settore del finanziamento ci conferma quella che già era la situazione degli anni precedenti: un continuo e un forte aumento della pressione competitiva delle società captive. Il portafoglio complessivo è diminuito del 1,66% passando da Euro 347.108 migliaia (31/12/2003) a Euro 341.412 migliaia (31/12/2004).

ASPETTI GESTIONALI

Nel corso dell'esercizio sono stati affrontati miglioramenti gestionali in tutti gli aspetti Funzionali della Società. In particolare meritano di essere citati i miglioramenti nella capacità di generazione di volumi di produzioni all'interno dei canali più profittevoli con una incrementata capacità di governo dei margini e di migliore penetrazione dei prodotti assicurativi passati dal 35% al 47% di penetrazione media sui nuovi contratti. Sono stati introdotti cambiamenti organizzativi nell'area Commerciale e di sviluppo del Business che hanno previsto l'incremento quantitativo e qualitativo delle Risorse professionali dedicate.

Altra importante conquista per l'Azienda è stato l'inserimento di due nuove linee di prodotto in segmenti di mercato diversi: Cessione del Quinto dello Stipendio (e più in generale dei prestiti Garantiti) ed il Personal Loan, attivato in partenza con modalità di Cross Selling sui già clienti. Si attiva così, dopo alcuni anni dedicati al rilancio e al miglioramento reddituale del Business Auto, un primo passo nella diversificazione strategica.

Per quanto riguarda la qualità del portafoglio loan, si sono ulteriormente aggiornate tutte le attività volte a migliorare le performance registrate nel 2003. Nella fase di erogazione del credito si sono sviluppati differenti cut off decisionali fissati in base alla profittabilità dei canali, sofisticando ulteriormente la capacità di sottoscrivere volumi ad elevato ritorno. E' iniziato un processo di analisi e aggiornamento delle esistenti politiche di credito e caratteristiche di prodotto, con lo scopo di adeguare la nostra offerta sul mercato. Sono stati infatti lanciati i seguenti nuovi prodotti: finanziamenti a lunga durata, finanziamenti con la posticipazione del primo pagamento, finanziamenti con rate di diverse entità; l'azienda ha inoltre avviato una attività di concessione di linee di credito direttamente ai dealer con lo scopo di aumentare le penetrazioni dei volumi e la fedelizzazione dei dealer stessi. I risultati raggiunti in termini di qualità confermano i trend positivi del precedente periodo: gli indicatori di delinquency 30+ sono migliorati del 30%, mentre le perdite sono diminuite del 12%, pur in presenza di un tasso di accettazione in aumento rispetto l'anno passato.

Per il leasing, durante l'anno gli investimenti maggiori si sono avuti nell'ambito dei processi decisionali di credito e nei processi di collection.

Per quanto riguarda il Credito, si è introdotto un nuovo bureau (CRIF) a sostegno delle decisioni e si è sviluppato un sistema di workflow volto a velocizzare le decisioni stesse. Per quanto riguarda il recupero Credito si sono aggiunte nuove società di recupero esterne volte a migliorare la distribuzione sul territorio e l'efficienza della tecnica di recupero stessa nelle varie fasi, dalla phone collection alla legal recovery. Per quanto riguarda i principali indicatori di qualità, l'anno è stato nel suo complesso

positivo: le delinquency 30+ sono rimaste invariate, mentre le perdite sono diminuite del 16%.

Per quanto riguarda l'esposizione nei riguardi del Gruppo Parmalat, (società che per anni ha rappresentato il primo cliente dell'azienda e per il quale sono stati bloccati gli affidamenti e le gestioni fin dall'inizio del 2003), le insolvenze sono nulle: sia le società che i distributori hanno per tutto il 2004 fatto fronte ai propri impegni.

Anche in ambito Finance, importanti progetti riorganizzativi hanno avuto corso nell'anno 2004, consentendo uno snellimento dei processi ed aumentando le fasi di controllo.

Sul fronte dell'information technology è importante sottolineare il progetto lanciato ad ottobre 2004 Ekip Lease con cui i due prodotti lease e loan convergono su un'unica piattaforma informatica: questo ci permetterà di avere processi sempre più controllabili e snelli.

Conformemente alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, 'Testo Unico sulla Privacy' la società dichiara di essersi già attivata per completare l'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza entro i termini di legge.

III Raffronto fra i dati della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. e quelli dei mercati di riferimento

Con le tabelle seguenti, si illustra l'andamento del mercato del credito finalizzato, e si espongono i raffronti fra esso e i dati della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A..

L'andamento del mercato del credito finalizzato può desumersi dalla

tabella di confronto tra il 2004 e il 2003, redatta sulla base dei dati forniti dalle associazioni di categoria, ASSILEA per il leasing e ASSOFIN per il credito al consumo, dove è evidenziato un incremento per entrambi i settori in termini di valore, mentre si rileva una lieve flessione del finanziamento

Tabella 1 Raffronto 2004/2003 del mercato del leasing e del credito al consumo / comparto autoveicoli - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)

Dati Assilea / Assofin	2004	2003	Delta %
Leasing autoveicoli n.	252.288	236.530	6,66%
Leasing autoveicoli valore	8.539.282	7.444.899	14,70%
Credito al consumo autoveicoli n.	1.865.851	1.872.196	-0,34%
Credito al consumo autov. valore	18.115.677	17.195.057	5,35 %

Tabella 2 Raffronto 2004/2003 dei volumi della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. / comparto autoveicoli - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)

Dati GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.	2004	2003	Delta %
Leasing n.	20.757	21.341	-2,73%
Credito al consumo n.	18.684	19.692	-5,12%
Leasing valore	558.931	550.965	1,45%
Credito al consumo valore	190.937	201.240	-5,12%

Tabella 3 Raffronto dei volumi della GE Capital Servizi Finanziari**S.p.A. rispetto al mercato (autoveicoli) - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)**

Anno 2004	Totale mercato	GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.	% di mercato
Leasing n.	252.288	20.757	8,23%
Credito al consumo n.	1.865.851	18.684	1,01%
Leasing valore	8.539.282	558.931	6,54%
Credito al consumo valore	18.115.677	190.937	1,05%

Tabella 4 Raffronto dei volumi della GE Capital Servizi Finanziari**S.p.A. rispetto al mercato (autoveicoli) - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)**

Anno 2003	Totale mercato	GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.	% di mercato
Leasing n.	236.530	21.341	9,02%
Credito al consumo n.	1.872.196	19.692	1,05%
Leasing valore	7.444.899	550.965	7,40%
Credito al consumo valore	17.195.057	201.240	1,17%

I risultati sopra evidenziati ci pongono nel 2004 al quarto posto tra le società operanti nel settore del leasing autoveicolistico per quanto riguarda il volume finanziato e al secondo posto per ciò che concerne il numero dei contratti stipulati, con un valore medio per contratto di poco inferiore ai 27 mila Euro.

Il prodotto leasing ha evidenziato nel 2004 segni di ripresa dopo la contrazione verificatasi nel 2003 a seguito dell'affievolimento degli effetti generati dalla legge finanziario Tremonti del 2002, in ogni caso il numero

di operazioni concluse ha continuato a patire l'andamento altalenante del mercato dell'immatricolazione auto.

Nel mercato del credito al consumo la posizione della nostra società è la ventiduesime sia per numero di contratti che per importo finanziato.

Il 2004 ha fatto registrare una flessione della quota di mercato di GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. nel leasing, passata dal 7,40% al 6,54%, e una lieve flessione nel finanziamento, nel quale si è attestata all'1,05%.

IV Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'andamento della società nei primi 3 mesi del 2005 è tutto sommato positivo: i volumi complessivi di gennaio sono diminuiti rispetto al 2004 ma hanno subito un riallineamento nei successivi 2 mesi, anche in considerazione di un mercato dell'auto in forte recessione (-6% rispetto al 2004).

Sul fronte dei margini per il mercato del Loan, che vede in forte prevalenza la performance delle Società captive, gli andamenti sono decisamente migliori rispetto al Piano aziendale; lo stesso si può dire per il prodotto lease che ha visto nel mese di gennaio una forte concentrazione aziendale per incrementare i margini dando in prima battuta risultati positivi ma penalizzandoci a livello di volumi mentre nei 2 mesi successivi il risultato è stato positivo su entrambe le voci.

Al momento attuale è in corso una verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte, relativa all'anno 2003. Non sono state rilevate, a tale data, situazioni fiscalmente rilevanti.

Non esistono altri rischi in corso.

V Rapporti con parti correlate e sedi secondarie.

In ottemperanza a quanto disciplinato nell'art. 2497 – *bis* del Codice Civile, si dà atto che è stata predisposta l'iscrizione presso la relativa sezione del Registro delle Imprese di Cuneo, della General Electric Capital Corporation con sede in 1600 Summer Street – Stamford – CT 06927 USA, quale società esercitante attività di direzione e coordinamento nei confronti della Ge Capital Servizi Finanziari S.p.A.:

In base a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile si evidenziano i seguenti rapporti con società del Gruppo General Electric. Si precisa che le suddette operazioni rientrano nella normale operatività della società, nel cui interesse sono poste in essere e che sono state effettuate con regolarità temporale ed a condizioni economiche spesso favorevoli rispetto a quelle del mercato (Funding & Cash pooling).

1. Rapporti di finanziamento:

- con GE Capital Holdings s.r.o. al 31 dicembre 2003: il saldo risulta a nostro debito per l'importo di 1.189.243 migliaia di Euro;

2. Rapporti di cash pooling:

- con Ge Capital European Treasury Services Limited: il saldo risulta a nostro debito per l'importo di 2.139 migliaia di Euro.

Posizioni derivanti da contratti di locazione finanziaria in essere con le seguenti società del gruppo:

- Nuovo Pignone Spa – Via Felice Matteucci n.2 Firenze : n. 1 contratto per un credito al 31 dicembre 2004 pari a 2.101 migliaia di Euro;
- GE Lighting Srl - Viale Famagosta 75 Milano: n. 2 contratti per un credito al 31 dicembre 2004 pari a 3 migliaia di Euro;
- GE Lighting Systems S.p.a. - Via Vittor Pisani 6 Milano: n.1 Contratto

per un credito al 31 dicembre 2004 pari a 4 migliaia di Euro.

- GE Mortgage Insurance Limited - Via San Gregorio 34 Milano: n.1
Contratto per un credito al 31 dicembre 2004 pari a 10 migliaia di Euro.

Posizioni debitorie con le seguenti società del gruppo:

- GE Capital Bank Spa – Via dei Valtorta 48 - 20127 Milano
Spese sostenute da GE Capital Servizi Finanziari SPA per conto della GEC Bank SPA per un debito al 31 dicembre 2004 di 213 migliaia di Euro

Nel corso dell'anno sono state sostenute spese per Royalty fee per uso del marchio General Electric pagate alla GE Capital Registry, e spese per Management fee pagate rispettivamente alla GE Consumer Finance Europe (Woodchester House) – Dublin, GE Consumer Finance Europe (UK Branch) – London, GE Capital Corporation (Consumer Finance Division) – Stamford.

Non vi sono altri rapporti con parti correlate.

2. Sedi secondarie

La Società ha diverse filiali utilizzate ai soli fini commerciali.

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 Vi proponiamo di deliberare la destinazione dell'utile di 12.188 migliaia di Euro a Riserva Legale per 609 migliaia di Euro ed a Riserva Straordinaria per 11.579 migliaia di Euro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

(Peter Wade)

GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.

Sede legale: Strada del Brich n. 6, 12084 Mondovì (CN)

Capitale sociale: Euro 26.000.000 i.v.

**Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Cuneo n. 00596300046**

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli
Azionisti**

Signori Azionisti,

con l'entrata in vigore del decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, che ha apportato fondamentali modifiche al previgente diritto societario, anche le funzioni del Collegio Sindacale sono cambiate.

Ed infatti la Vostra società con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 30 settembre 2004 ha adottato un nuovo testo di statuto e, con successiva delibera, ha affidato la funzione di controllo contabile per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 alla società di revisione KPMG S.p.A. Pertanto a partire da tale data il Collegio Sindacale ha svolto la sola funzione di vigilanza di cui all'articolo 2429, secondo comma c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. nonchè dalla Banca d'Italia (Circolare n.216 del 5-8-1996 e successivi aggiornamenti).

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Abbiamo partecipato, salvo assenze giustificate, alle assemblee di soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli amministratori con periodicità trimestrale le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione incaricata del controllo contabile;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione incaricata del controllo contabile
- Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 tempestivamente trasmesso al collegio sindacale ed in merito allo stesso riferiamo quanto segue.
- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni ritenendola sufficientemente esaustiva.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
- Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004, così come redatto dagli Amministratori.

Mondovì, 13 aprile 2005

IL COLLEGIO SINDACALE

Piera Vitali

Aimone Michele Cuneo

Giuseppe Marco Ragusa